

## RISOLUZIONE N. 117 /E

Roma, 21/12/2016

**OGGETTO:** *Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite il modello F24 Accise, delle somme dovute per il gioco Bingo a distanza ai sensi dell'articolo 1, comma 945, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Ridenominazione del codice tributo 5212*

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 luglio 2003 consente la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, incluse quelle a titolo di sanzione, di pertinenza dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (ora Agenzia delle dogane e dei monopoli - area monopoli), con le modalità stabilite dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

L'articolo 1, comma 945, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*legge di stabilità 2016*), dispone che “... *Al gioco del Bingo a distanza si applica l'imposta unica di cui al citato decreto legislativo n. 504 del 23 dicembre 1998; a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'imposta unica è stabilita nella misura del 20 per cento delle somme che, in base al regolamento di gioco, non risultano restituite al giocatore*”.

Per consentire il versamento **dell'imposta unica** di cui al decreto legislativo n. 504 del 23 dicembre 1998 per il gioco Bingo a distanza, ai sensi dell'articolo 1, comma 945, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- “**5447**” denominato “**Imposta unica sul Bingo a distanza – art. 1, c. 945, L. n. 208/2015**”;
- “**5448**” denominato “**Imposta unica sul Bingo a distanza di competenza della regione Sicilia – art. 1, c. 945, L. n. 208/2015**”;

In sede di compilazione del modello “*F24 Accise*”, i suddetti codici tributo sono esposti nella “*Sezione Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione*” in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, indicando:

- nel campo “ente”, la lettera “M”;
- nel campo “provincia”, nessun valore;
- nel campo “codice identificativo”, il codice concessione (ad esempio 123456 o, nel caso non sia presente, 999999);
- nel campo “rateazione”, nessun valore;
- nel campo “mese”, il mese di riferimento per cui si effettua il pagamento, nel formato “MM” ;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno d’imposta per cui si effettua il pagamento, nel formato “AAAA”;
- nel campo “codice ufficio”, nessun valore;
- nel campo “codice atto”, nessun valore.

Per consentire il versamento delle somme dovute per il gioco Bingo a distanza, a seguito della **liquidazione automatizzata** ai sensi dell’articolo 24, commi da 1 a 7, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- **“5449” denominato “Controllo automatizzato dell’imposta unica sul Bingo a distanza – art. 24, c. 1, D.L. n. 98/2011 - imposta e interessi”;**
- **“5450” denominato “Controllo automatizzato dell’imposta unica sul Bingo a distanza – art. 24, c. 1, D.L. n. 98/2011 - sanzioni”;**
- **“5451” denominato “Controllo automatizzato dell’imposta unica sul Bingo a distanza di competenza della regione Sicilia – art. 24, c. 1, D.L. n. 98/2011 - imposta e interessi”;**
- **“5452” denominato “Controllo automatizzato dell’imposta unica sul Bingo a distanza di competenza della regione Sicilia – art. 24, c. 1, D.L. n. 98/2011 - sanzioni”;**

In sede di compilazione del modello “*F24 Accise*”, i suddetti codici tributo sono esposti nella “*Sezione Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione*” in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, indicando:

- nel campo “ente”, la lettera “M”;

- nel campo “provincia”, la sigla della provincia ove ha sede l’ufficio che ha emesso la comunicazione di irregolarità;
- nel campo “codice identificativo”, il codice concessione (ad esempio 123456 o, nel caso non sia presente, 999999);
- nel campo “rateazione”, in caso di versamento in forma rateale, del numero della rata nel formato “NNRR”, dove “NN” rappresenta il numero della rata in pagamento e “RR” indica il numero complessivo delle rate (*si precisa che in caso di pagamento in un’unica soluzione il suddetto campo è valorizzato con “0101”*);
- nel campo “mese”, nessun valore” ;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno d’imposta cui si riferisce la liquidazione automatizzata, nel formato “AAAA”;
- nel campo “codice ufficio”, nessun valore;
- nel campo “codice atto”, il codice dell’atto oggetto di definizione, così come assegnato dall’ufficio emittente.

Per consentire il versamento delle somme dovute per il gioco Bingo a distanza, per **sanzioni ed interessi di mora afferenti all’istituto del ravvedimento** di cui all’articolo 5, commi 7 e 8, del decreto legislativo 23 dicembre 1998 n. 504, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- **“5453” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – ravvedimento – sanzioni di cui all’art. 5, c. 7, D.Lgs. n. 504/1998”;**
- **“5454” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – ravvedimento – interessi di mora di cui all’art. 5, c. 8, D.Lgs. n. 504/1998”;**
- **“5455” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza - ravvedimento di competenza della regione Sicilia – sanzione di cui all’art. 5, c. 7, D.Lgs. n. 504/1998”;**
- **“5456” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – ravvedimento - di competenza della regione Sicilia – interessi di mora di cui all’art. 5, c. 8, D.Lgs. n. 504/1998”;**

In sede di compilazione del modello “F24 Accise”, i suddetti codici sono esposti nella “Sezione Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione” in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “*importi a debito versati*”, indicando:

- nel campo “ente”, la lettera “M”;

- nel campo “provincia”, nessun valore;
- nel campo “codice identificativo”, il codice concessione (ad esempio 123456 o, nel caso non sia presente, 999999);
- nel campo “rateazione”, nessun valore;
- nel campo “mese”, il mese per il quale il soggetto d’imposta intende ravvedersi, nel formato “MM” ;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno d’imposta per cui si effettua il versamento a titolo di ravvedimento, nel formato “AAAA”;
- nel campo “codice ufficio”, nessun valore;
- nel campo “codice atto”, nessun valore.

Per consentire il versamento delle somme dovute per il gioco Bingo a distanza, per **imposte, interessi e sanzioni da accertamento** di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, si istituiscono i seguenti codici tributo:

- **“5457” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – accertamento – imposta art. 24, c. 8, D.L. n. 98/2011”;**
- **“5458” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – accertamento – interessi art. 24, c. 8, D.L. n. 98/2011”;**
- **“5459” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – accertamento – sanzione art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 504/1998”;**
- **“5460” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – accertamento – di competenza della regione Sicilia – imposta art. 24, c. 8, D.L. n. 98/2011”;**
- **“5461” denominato “Imposta unica sul Bingo a distanza – accertamento – di competenza della regione Sicilia – interessi art. 24, c. 8, D.L. n. 98/2011”;**
- **“5462” denominato “Imposta unica sul bingo a distanza – accertamento – di competenza della regione Sicilia – sanzione art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 504/1998”.**

In sede di compilazione del modello *“F24 Accise”*, i suddetti codici tributo sono esposti nella *“Sezione Accise/Monopoli e altri versamenti non ammessi in compensazione”* in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a debito versati”*, indicando:

- nel campo “ente”, la lettera “M”;
- nel campo “provincia”, la sigla della provincia ove ha sede l’Ufficio che ha emesso l’avviso di accertamento;

- nel campo “codice identificativo”, il codice concessione (ad esempio 123456 o, nel caso non sia presente, 999999);
- nel campo “rateazione in caso di versamento in forma rateale, del numero della rata nel formato “NNRR”, dove “NN” rappresenta il numero della rata in pagamento e “RR” indica il numero complessivo delle rate (*si precisa che in caso di pagamento in un’unica soluzione il suddetto campo è valorizzato con “0101”*);
- nel campo “mese”, nessun valore;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno d’imposta cui si riferisce la violazione contestata, nel formato “AAAA”;
- nel campo “codice ufficio”, nessun valore;
- nel campo “codice atto”, il codice dell’atto oggetto di definizione, così come assegnato dall’ufficio emittente.

In fine si ridenomina il codice tributo **5212** istituito con la risoluzione n. 4/E del 3 febbraio 2010, come segue:

**“5212” denominato “Compenso per il controllore centralizzato del gioco del bingo effettuato con partecipazione a distanza – articolo 9, del decreto direttoriale 28 febbraio 2007 e successive modifiche”.**

I suddetti codici tributo saranno operativi a partire dal **2 gennaio 2017**.

IL DIRETTORE CENTRALE

*Firmato digitalmente*